



FUSIONE INTESA SANPAOLO

Raggiunto l'accordo sull'armonizzazione

Dopo tre giornate di trattativa è stato raggiunto l'accordo che fissa regole e trattamenti comuni per tutti i dipendenti di Intesa Sanpaolo su: mobilità, orari di lavoro, part time e RLS. Queste norme saranno applicate dal 1/02/2008. E' stata anche armonizzata, con applicazione immediata, la normativa riguardante le reperibilità, i turni e week end lavorativi per i lavoratori impegnati nel processo di migrazione.

La nuova normativa avrà durata sino al 31/12/2011, scadenza dei Contratti Integrativi prevista dal nuovo Contratto Nazionale.

Nell'ambito del confronto è stato inoltre affrontato il tema delle condizioni agevolate ai dipendenti nell'ottica di un miglioramento generale.

La ritrovata unità sindacale ha permesso di raggiungere un quadro complessivo di garanzie normative e riconoscimenti economici che riteniamo rispondano alle aspettative di tutti i lavoratori di Intesa Sanpaolo con delle importanti certezze sul loro futuro.

Fermo restando il mantenimento dei trattamenti in essere, il confronto proseguirà nel mese di gennaio sugli altri temi dell'armonizzazione, in contemporanea alle procedure contrattuali relative alla cessione degli sportelli per delibera dell'antitrust.

Riepiloghiamo gli elementi essenziali degli accordi.

- **Mobilità**

Trasferimenti disposti dall'azienda

Per trasferimenti con distanza dalla residenza/domicilio superiore a 50 km per Aree Professionali, 70 km per QD1 /QD2, sarà necessario il consenso del lavoratore.

Aver sancito che il riferimento sia dalla abitazione anziché dal luogo di lavoro rappresenta un risultato di indubbio valore.

Trattamenti economici di mobilità

Pendolarismo giornaliero:

per spostamenti superiori a 22 km, calcolati sulla distanza tra residenza e nuova sede di lavoro, sarà erogato un contributo spese di viaggio di 0,46 € lordi al giorno a km per 6 anni, fermo restando la salvaguardia dei trattamenti in essere per i trasferimenti disposti precedentemente all'accordo.

Personale che trasferisce la propria residenza, senza carichi familiari:

per trasferimenti superiori a 100 km è previsto un rimborso spese per viaggi di rientro con plafond annuale calcolato in 18€ lordi al km e massimale di spesa annua pari a 18.000€ lordi.

Tutti i trattamenti sono aggiuntivi a quanto previsto dal CCNL.

Trasferimenti a richiesta

Possibilità per il personale con almeno tre anni di anzianità (comprendendo nel computo il periodo di apprendistato) di inserire le domande di trasferimento in apposita graduatoria costruita in base alla data di ricezione.

Le domande potranno richiedere 3 zone di destinazione, ciascuna zona contiene più filiali, comprese in un ambito territoriale dove la distanza massima tra le due filiali più lontane non può superare i 22 km.

• **Orari permessi e aspettative**

Elasticità:

in ingresso sino ad un massimo di 45 minuti con compensazione giornaliera o mensile, senza possibilità dell'intervallo per il recupero.

Nel caso di mancato recupero questo avverrà in via automatica con l'utilizzo della banca ore o permesso frazionato disponibile.

Intervallo :

Il personale a tempo pieno potrà richiedere la riduzione dell'intervallo individuale a 30 minuti.

Permessi:

previsti 3 giorni di permessi retribuiti in caso di morte di coniuge, parenti fino al secondo grado, e conviventi.

Due giorni in occasione di nascita figli.

Un giorno di permesso trasloco, 2 per trasferimenti d'ufficio da 100 a 300 km, 3 oltre i 300 km

Possibilità di concessione di permessi retribuiti per motivi personali e visite mediche ad esaurimento della dotazione di Banca delle ore e delle ex festività.

Possibilità di concessione di permessi non retribuiti sino a 5 giorni all'anno per motivi personali

Incremento dei permessi non retribuiti per malattia del bambino sino a 8 anni previsti dalla legge 151/2001 con ulteriori 5 giorni per anno solare non collegabili a ferie documentati da certificazione medica.

Permessi per esami universitari:

previsti permessi retribuiti per motivi di studio per coloro che frequentano scuole medie inferiori e superiori nonché tre giorni per esame all'università.

Maternità:

maternità a rischio retribuita al 100%; possibilità di cambio mansioni durante la gravidanza; diritto a permessi retribuiti per corsi di preparazione al parto; possibilità di non effettuare l'intervallo durante l'allattamento; ulteriori tre mesi di aspettativa non retribuita da fruire entro i 3 anni di vita del bambino anche in via non continuativa.

Aspettative:

previsione di aspettativa di un anno ogni cinque per motivi di studio, volontariato, personali.

Aspettativa per malattia, non retribuita di un anno, ulteriore rispetto a quanto previsto dal Contratto Nazionale.

Permessi ex festività:

sono fruibili dal 1 gennaio al 31 dicembre.

• **Part Time**

Possibilità di trasformazione dei rapporti lavoro a tempo pieno in:

- part time a tempo determinato per periodi di tre anni o di sei mesi, rinnovabili alla scadenza
- part time a tempo indeterminato con il limite del 50% dei part time complessivi

Concessione del part time fino ad un limite massimo del 20% dell'organico dell'Area

Individuazione dei numeri indicativi di part time concedibili sulla base del numero di addetti della filiale, secondo il seguente schema:

| | |
|--------------------------|-------------|
| filiale da 5 a 8 addetti | 1 Part time |
| filiale da 9 a 11 | 2 part time |
| filiale da 12 a 16 | 3 part time |
| filiale da 17 a 22 | 4 part time |
| oltre 22 | 5 part time |

E' comunque prevista la possibilità di concessione di part time nelle filiali sino a 4 di organico.

L'accordo stabilisce la scala di priorità per l'accoglimento delle richieste di part time nel seguente ordine:

1. provvedere a necessità personali di soggetto portatore di handicap
2. assistere figli/familiari portatori di handicap
3. accudire figli fino a 3 anni
4. curare figli in età da 3 a 10 anni o familiari anziani malati
5. motivi di studio o attività di volontariato

Possibilità di fruire di elasticità di orario in entrata di 45 minuti e di intervallo di 15 o 30 minuti.

Erogazione di un buono pasto giornaliero di euro 5,16 con effettuazione dell'intervallo, anche di soli 15 minuti; euro 4,00 senza effettuazione dell'intervallo.

• **Turni reperibilità e week end lavorativi**

Abbiamo concordato di estendere le previsioni contenute nell'accordo vigente nella ex Banca Intesa a tutti i lavoratori di Intesasanpaolo.

L'accordo prevede tra l'altro indennità di turno e reperibilità maggiorate rispetto al Contratto Nazionale.

Sull'argomento ritorneremo dettagliatamente in seguito.

• **Condizioni agevolate ai dipendenti**

Sono state concordate le condizioni di massima per i dipendenti su: mutui, finanziamenti e condizioni di conto.

Ne riassumiamo i contenuti essenziali.

Mutui prima casa:

tasso variabile, sino a 150.000 euro, 75% del MRO (attualmente 3%)

tasso fisso, sino a 200.000 euro, Euroirs meno 1% (attualmente 3,80%)

Plafond complessivo erogabile per dipendente di 300.000 euro, utilizzabile anche per prima casa dei figli.

Sarà prevista la rinegoziazione dei mutui a tasso variabile in essere prima casa fino a 150.000 euro, a richiesta del dipendente.

Per i lavoratori (compresi gli apprendisti) con reddito familiare sino a 35.000 euro lordi introduzione di un mutuo prima casa con condizioni di rimborso particolarmente agevolate. (tasso fisso attualmente al 3%, durata max 40 anni, massimale 100.000 euro)

Al momento l'Azienda non è in grado di fornire dettagli tecnici precisi e la data di introduzione della nuova normativa vista la rilevanza degli adeguamenti da apportare.

Pertanto si tornerà in argomento appena saranno effettuati gli approfondimenti necessari.

Sono previsti l'aumento dei massimali per i finanziamenti agevolati.

Milano, 20/12/2007

**DIRCREDITO – FABI – FALCRI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL – SILCEA - SINFUB – UGL – UILCA
GRUPPO INTESA SANPAOLO**